



Il Comune ha ora prospettato la necessità che gli venga concesso un altro mutuo di lire 6.000.000, destinato a sostenere le spese di impianto di riscaldamento di detto edificio.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria, e, per quanto occorra, sui proventi delle imposte di consumo.

L'esborso del finanziamento ricade nello stanziamento di lire 4 miliardi deliberato, per il corrente esercizio, per mutui ad enti locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 12 maggio 1955.

All'operazione suddetta dovrebbe essere applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la mestera relazione del Servizio Patrimoniale, considerato che l'esborso relativo alla susposta operazione di mutuo ricade nello stanziamento di lire 4 miliardi deliberato per il corrente eser-